

La ruspa del piacere

(2005)

Periodo: Il mondo "globalizzato" (1990 - oggi)

Lingua: italiano

Tags: satirici, repressione, no tav

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/la-ruspa-del-piacere>

Lassù in Val Cenischia,
terra di sogni e di chimere
un bel viadotto stona
ma escon le boie panatere

Han la divisa scura
e una speranza in cuor:
mandarti giù in galera
a colpi di baston.

Alle tre e mezza và la ruspa del potere
e nell'oscurità c'è Sanna e vuol godere.

Son botte a profusion,
son calci nel sedere,
e questa è la canzon
del carabiniere.

Il presidiante stanco
scende la sierra martoriata
ma anche Torino è al fianco
brucia la sua barricata.

Dobbiamo ritornare
a prenderci Venaus,
invadere il cantiere
cacciare i boia-faus.

A mezzogiorno và la manifestazione
dai monti scenderà sui servi del padrone.

Son grida di passion,
ciascuno vuol godere
e nell'oscurità
torna il carabiniere.

Informazioni

Segnalata da Maria Rollero

Canzone del movimento NO TAV della Valle di Susa.

Testo di Mario Frisetti detto Schizzo, musica della canzone "Il tango delle capinere" di Bixio-Cherubini (1928).

La canzone narra dello sgombero del presidio di Venaus, nella notte tra il 5 e il 6 dicembre 2005 e della risposta immediata del movimento che l'8 dicembre ha occupato l'area del cantiere, cacciando la polizia (da Tidoni

Davide *The best of NO TAV -canzoni della lotta NO TAV 2005-2022*)